



CALL FOR PAPERS PER IL

5° CONVEGNO MONDIALE CIELO LABORAL 2025

VERSO UNA RICONFIGURAZIONE DEL DIRITTO SOCIALE DI FRONTE ALLE TRASFORMAZIONI DEL LAVORO?

4 - 6 GIUGNO 2025

BORDEAUX (FRANCIA)

Pôle Juridique et Judiciaire (PJJ)

Università di Bordeaux

35 place Pey Berland, 33000 Bordeaux

I. PRESENTAZIONE DELLA RETE CIELO LABORAL

CIELO Laboral, *Comunidad para la investigación y el estudio laboral y ocupacional*, pubblica questa call for papers in vista dell'organizzazione del suo prossimo 5° Convegno Mondiale. Obiettivo di questo Convegno sarà quello di provare a fornire - da una prospettiva multi e interdisciplinare - delle possibili risposte a quesiti che sono centrali in termini di protezione del lavoro (cosa proteggere, chi proteggere e come proteggere), a fronte delle sfide poste dalle diverse crisi che le società hanno vissuto e stanno vivendo negli ultimi anni. Il Convegno si terrà nei giorni 4, 5 e 6 giugno 2025, a Bordeaux (Francia).

Sin dalla sua creazione, nel 2015, la Rete Internazionale *CIELO Laboral* non ha smesso di crescere in termini di adesioni individuali (oltre 1000, provenienti da 39 nazioni diverse) e da parte di enti ed istituti facenti capo a paesi ed ambiti professionali diversi. Sono state portate avanti numerose attività a livello nazionale e internazionale, organizzate esclusivamente dalla Comunità CIELO Laboral o in collaborazione con i suoi membri e con enti e realtà locali. Tra queste attività, si evidenziano i quattro precedenti Convegni Mondiali, svoltisi nelle città di Porto (2016), Montevideo (2018), Nantes (2020) e Santiago del Cile (2023). I migliori articoli tratti dai rispettivi convegni sono stati pubblicati da rinomate case editrici di prestigio internazionale come *Peter Lang* o *Thomson Reuters*. È inoltre importante menzionare la pubblicazione mensile della Newsletter *Noticias CIELO*.

Dalla Rete CIELO Laboral, desideriamo riconoscere il lavoro di tutti i membri che, in un modo o nell'altro, partecipano attivamente alla costruzione della Comunità, apportando idee, offrendo supporto ai comitati direttivi o agli altri colleghi, partecipando alle diverse attività accademiche proposte o utilizzando la Rete per condividere le proprie iniziative o i risultati delle proprie ricerche. Senza dubbio, sono questi piccoli gesti, così come un atteggiamento propositivo e generoso, il motore per continuare a creare una vera e autentica comunità - principalmente latina - di esperti interessati allo studio dei gravi problemi comuni e delle sfide che attualmente affronta il mondo del lavoro. Invitiamo tutti a continuare a credere nella Rete CIELO Laboral e a renderla sempre più forte grazie alla propria partecipazione.

II. OBIETTIVI E CALL FOR PAPERS

Lo scenario delle molteplici crisi (ecologiche, sanitarie, geopolitiche, sociali, ecc.) del XXI secolo accelera e amplifica le trasformazioni del lavoro che erano già in atto prima dell'arrivo della pandemia. In questo contesto, il 5° Convegno Mondiale della Rete Internazionale CIELO Laboral si propone l'obiettivo di analizzare come, attualmente, il diritto del lavoro stia cambiando alla luce di una società che si trova ora sotto l'influenza delle transizioni ecologica, digitale e demografica, e della loro progressiva e continua accelerazione.

A partire da questo obiettivo generale, il 5° *Convegno Mondiale CIELO Laboral 2025* presenta, come principali finalità, lo studio e l'analisi delle seguenti questioni:

- Come reagiscono il diritto del lavoro, la sicurezza sociale e le relazioni industriali (a livello nazionale, regionale e internazionale) alle richieste di protezione giuridica degli individui e delle loro organizzazioni collettive: a livello

individuale, attraverso la creazione di nuove categorie o tecniche giuridiche o, ancora, mediante la definizione di un diritto sociale comune?

- Qual è il ruolo dei diritti fondamentali, dei modelli di sicurezza sociale e delle fonti del diritto nel mantenimento o rafforzamento della coesione sociale?
- Quali sono le risorse e le soluzioni per mitigare il rischio di frammentazione del diritto sociale e, più in generale, per evitare il fallimento o la fine del contratto sociale?
- Quali sono i conflitti tra norme o diritti generati dalle posizioni del diritto sociale a fronte delle trasformazioni del lavoro? Come vengono accolte o valutate queste riforme giuridiche dagli attori sociali e dalla società in generale?
- In che modo i lavoratori cercano, collettivamente (tramite i sindacati o collettivi informali), di trovare soluzioni (attraverso diverse iniziative) per affrontare le trasformazioni del lavoro? In che misura la contrattazione collettiva è stata utilizzata a tal fine? Quali sono le strategie più adeguate per ottenere nuovi diritti (proposte di legge, ecc.)?
- In che modo i sindacati e le organizzazioni datoriali, i giudici o l'amministrazione del lavoro partecipano a questa trasformazione del diritto sociale: attraverso gli strumenti classici del dialogo sociale, il conflitto collettivo o la creazione di altre istituzioni? O, viceversa, quali sono gli effetti delle trasformazioni del diritto sociale sulle prassi e strategie di sindacati, organizzazioni datoriali, giudici e amministrazione del lavoro?
- In che modo le discipline del diritto del lavoro, la sicurezza sociale e l'assistenza sociale affrontano le attuali trasformazioni del lavoro? In che modo il diritto sociale evolve verso la frammentazione o l'adattamento del proprio ambito oggettivo, o verso la universalizzazione dell'ambito soggettivo della protezione sociale? Nel Convegno, questi tre aspetti possono essere trattati individualmente o in maniera combinata, a seconda del contesto nazionale, mettendo in risalto il ruolo degli attori e delle istituzioni coinvolte. Allo stesso modo, le analisi critiche delle evoluzioni del diritto sociale a fronte delle trasformazioni del lavoro, possono basarsi tanto sulle scienze sociali e quanto sulle comparazioni internazionali.

In buona sostanza, questo Convegno mira a esaminare come si (ri)strutturano il diritto del lavoro e della sicurezza sociale e come vengono superate le tensioni tra: 1) la frammentazione o l'adattamento del diritto sociale; e 2) la universalizzazione dei diritti sociali.

1. La frammentazione o l'adattamento delle norme e delle istituzioni del diritto sociale

Nel corso del XX secolo, a livello di quadro giuridico per il lavoro subordinato, si è consolidato il contratto di lavoro stabile. Questa tendenza è alla base della progressiva espansione della componente personale del diritto del lavoro. Tuttavia, con l'avvento del XXI si è assistito ad una tendenza opposta, dovuta all'emergere di forme di lavoro che si allontanano, invece, dai modelli classici di subordinazione, avvicinandosi, in misura maggiore o minore, al lavoro autonomo o indipendente. Ciò si traduce, a seconda dei paesi, in una scarsa considerazione di tali cambiamenti o nella creazione di regimi speciali, che possono rientrare nel diritto del lavoro (come i "terzi *sui generis*" di Spagna,

Italia, America Latina o Germania) o, direttamente, collocarsi in altri rami del diritto (come, ad esempio, il diritto civile, commerciale, amministrativo, ambientale, ecc.). Questa tendenza esacerba e riporta in primo piano la tensione tra frammentazione e consolidamento del diritto del lavoro subordinato.

Come esempi di trasformazioni contemporanee del lavoro, si possono citare la nascita o la ridefinizione dei lavoratori digitali, di quelli nel settore dell'assistenza, del lavoro domestico, dei servizi "on-demand" o, infine, del lavoro informale. Al contrario, il diritto della sicurezza sociale sembra essere caratterizzato da una tendenza storica verso l'estensione del concetto di lavoratore tutelato e, attualmente, sta sperimentando una tendenza alla riduzione dei regimi speciali, se non addirittura alla loro abolizione. Quali sono le conseguenze di questa doppia tendenza per i lavoratori?

Per altro verso, le trasformazioni del lavoro e la comparsa di nuove figure di lavoratori mettono in discussione la capacità degli attori sociali di difendere i propri interessi all'interno delle strutture esistenti o attraverso la costituzione di nuove organizzazioni (come ad esempio, in Francia, il sindacato indipendente creato dalla Confederazione francese democratica del lavoro - CFDT) e, in ogni caso, mediante la messa a punto di nuove strategie e la ridefinizione delle linee di difesa e di azione collettiva.

Allo stesso tempo, questa tensione tra frammentazione e adattamento del diritto sociale si sta sviluppando sotto la pressione delle transizioni digitale, ecologica o demografica, il che rafforza la tendenza verso la universalizzazione dei diritti sociali.

2. La universalizzazione dei Diritti sociali

La universalizzazione riguarda tutti i diritti fondamentali associati tanto alla condizione di lavoratore (dipendente/autonomo) quanto a quella di essere umano, indipendentemente dalla prima (la condizione di lavoratore). I primi si riferiscono al diritto del lavoro, mentre i secondi al diritto della sicurezza sociale e ai diritti umani, a livello internazionale, regionale e nazionale, secondo diverse modalità e finalità.

La universalizzazione dei diritti fondamentali, promossa dall'OIL attraverso la *Dichiarazione sui principi e diritti fondamentali del lavoro e i suoi seguiti* del 1998, modificata nel 2022, include la libertà sindacale e la contrattazione collettiva, il divieto del lavoro minorile, il divieto del lavoro forzato, il divieto di discriminazione e, ora, anche il diritto a un ambiente di lavoro sicuro e salubre. Tuttavia, questa tendenza richiede il supporto interpretativo degli organi di controllo dell'OIL a livello internazionale, regionale e nazionale, che può manifestarsi sotto una forma spontanea di dialogo tra organi giudiziari e non giudiziari, talvolta con la collaborazione dei giudici della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU) o della Corte Interamericana dei Diritti Umani (Corte IDU). Risulta altresì fondamentale il sostegno da parte degli attori sociali e degli Stati membri delle organizzazioni internazionali per promuovere la universalizzazione dei diritti mediante il contributo che ciascuno di essi possa apportare nell'ambito delle rispettive competenze. Tale universalizzazione viene espressamente presa in considerazione all'atto di determinare la portata a livello soggettivo delle norme internazionali più recenti in materia di lavoro (ad esempio, la Convenzione sul lavoro marittimo (MLC 2006), la Convenzione n. 189 sulle lavoratrici e i lavoratori domestici o la Convenzione n. 190 sull'eliminazione della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro). Anche il diritto dell'Unione Europea tende a universalizzare l'applicazione dei diritti sociali a tutte le tipologie di lavoratori (ad esempio, il *Pilastro europeo dei diritti sociali*).

Alcuni effetti della citata universalizzazione a livello internazionale o regionale sono visibili anche nei sistemi giuridici nazionali, in ambiti quali la salute e sicurezza sul lavoro (settore privato/pubblico o lavoratori dipendenti/autonomi), la formazione professionale (lavoratori autonomi), la contrattazione collettiva (lavoratori autonomi, servizi pubblici) o, ancora, la discriminazione. Questa tendenza, in buona misura indotta nei paesi membri dell'Unione Europea dal concetto di "cittadinanza sociale", trova la propria origine nel diritto della protezione sociale, cui si deve l'estensione della copertura dei rischi sociali indipendentemente dal legame o meno con l'occupazione e la situazione personale del soggetto (ad esempio, la famiglia, la malattia, la disabilità o la perdita di reddito). Ciononostante, questa tendenza espansiva non appare lineare né uniforme, bensì soggetta a resistenze e regressi, oltre che priva di coerenza, risultando debole, se non, addirittura, fortemente inefficace. Ad esempio, in alcuni paesi persistono regimi speciali di sicurezza sociale strenuamente difesi dai loro membri, mentre in altri le rigide condizioni per l'attuazione di alcuni diritti sociali ne impediscono il pieno godimento da parte dei potenziali beneficiari.

Questa tendenza verso la universalizzazione dei diritti potrebbe portare alla creazione di un diritto comune della sicurezza sociale per tutti i cittadini, mentre, allo stesso tempo, il diritto del lavoro continua a frammentarsi, con la conseguente esclusione di un numero crescente di lavoratori dal proprio ambito di applicazione. Tuttavia, questa oscillazione consente di compensare, in misura maggiore o minore, gli effetti negativi dei menzionati ambiti giuridici di protezione. La portabilità dei diritti sociali, organizzata sia dal diritto del lavoro che dal diritto della sicurezza sociale, è spesso la tecnica utilizzata per compensare o attenuare gli effetti dannosi di un'attività professionale frammentata dal punto di vista dello status, del tempo e dello spazio.

Questo equilibrio tra universalizzazione e frammentazione genera tensioni, compensazioni e ricomposizioni dei legami tra il diritto del lavoro e il diritto della sicurezza sociale, tema che sarebbe auspicabile vedere analizzato negli interventi presentati al 5° Congresso Mondiale della Rete Internazionale CIELO Laboral 2025.

IV. ORGANIZZAZIONE DEL 5° CONVEGNO MONDIALE CIELO Laboral

1. Presidente onorario della Rete CIELO Laboral

- Prof. Michele Tiraboschi. Coordinatore Scientifico di ADAPT (Italia).

2. Comitato Esecutivo della Rete CIELO Laboral

- Prof.ssa Lourdes Mella Méndez. Universidad de Santiago de Compostela (Spagna). Coordinatrice Generale della Rete CIELO Laboral.
- Prof. Duarte Abrunhosa e Sousa. CIJE- Universidade do Porto (Portogallo).
- Prof. Loïc Lerouge. COMPTRASEC. Universidad de Burdeos (Francia).
- Prof.ssa Nicole Maggi-Germain. Instituto de las Ciencias Sociales del Trabajo (ISST). Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne (Francia).
- Prof. Tiago Pimenta Fernandes. Universidade Portucalense (Portogallo).
- Prof.ssa M^a Luz Rodríguez Fernández. Universidad de Castilla-La-Mancha (Spagna).
- Prof.ssa Esperanza Macarena Sierra Benítez. Universidad de Sevilla (Spagna).
- Prof.ssa Sandra Goldflus. Universidad de la República (Uruguay).

- Prof.ssa Gabriela Mendizábal Bermúdez. Universidad Autónoma del Estado de Morelos (Messico).
- Prof. Rodrigo Palomo Vélez. Universidad de Talca (Chile).
- Prof.ssa Eleonora Peliza. Pontificia Universidad Católica Argentina (Argentina).
- Prof. Juan Raso-Delgue. Universidad de la República (Uruguay).
- Prof. Luis Serrano Díaz. Universidad Nacional Mayor de San Marcos (Perù).
- Prof. Fabiano Zavanella. Universidade de São Paulo - USP (Brasile).
- Prof.ssa Ana Teresa Ribeiro. Universidade Católica Portuguesa (Portogallo).
- Dott.ssa Lavinia Serrani. ADAPT (Italia). Segretaria Generale e Responsabile della Piattaforma informatica della Rete *CIELO Laboral*.
- Prof.ssa Silvia Fernández Martínez. Universidad de Santiago de Compostela (Spagna). Segretaria Generale e Responsabile della Piattaforma informatica della Rete *CIELO Laboral*.
- Prof.ssa Alicia Villalba Sánchez. U. de Santiago de Compostela (Spagna)
- Prof.ssa Bárbara Torres García. U. de Santiago de Compostela (Spagna).

3. Comitato Organizzatore del 5° Convegno Mondiale CIELO Laboral

- Prof.ssa Isabelle Daugareilh. COMPTRASEC, Université de Bordeaux (Francia)
- Prof. Loïc Lerouge. COMPTRASEC, Université de Bordeaux (Francia)
- Prof.ssa Lourdes Mella Méndez. U. de Santiago de Compostela (Spagna)
- Prof.ssa Silvia Fernández Martínez. U. de Santiago de Compostela (Spagna)
- Prof.ssa Bárbara Torres García. U. de Santiago de Compostela (Spagna)
- Prof. Philippe Martin. COMPTRASEC, Université de Bordeaux (Francia)
- Prof. Duarte Abrunhosa e Sousa. CIJE- Universidade do Porto (Portogallo)
- Prof.ssa Esperanza Macarena Sierra Benítez. Universidad de Sevilla (Spagna)
- Dott.ssa Lavinia Serrani. ADAPT (Italia)

V. SPONSOR E PARTNER

Gli enti co-organizzatori del 5° Convegno Mondiale CIELO Laboral (COMPTRASEC UMR 5114, CIECST, Università di Bordeaux) dichiarano di essere aperti ad accettare la collaborazione di altri enti esterni per la realizzazione di questo evento, sia sotto forma di sponsorizzazione che di associazione.

La *sponsorizzazione* consiste nel fornire un supporto rispetto ad alcuni aspetti specifici del Convegno (come il finanziamento di borse di studio per giovani ricercatori, l'aiuto per la realizzazione dell'evento o un sostegno economico per ricercatori provenienti da paesi economicamente svantaggiati). L'ente che offre la sponsorizzazione può essere tanto pubblico quanto privato. Ove si concretizzasse questo tipo di collaborazione, ne verrà dato conto ufficialmente (dalla Rete CIELO Laboral) attraverso la pubblicazione del logo dell'ente che si è reso sponsor sulla documentazione del Convegno. A tal

proposito, il convegno già gode del contributo finanziario del progetto europeo “Care to Care”.

L’*associazione* consiste, invece, in un supporto istituzionale senza contributo finanziario. Rappresenta comunque un apporto parimenti prezioso in vista della buona riuscita del 5° Convegno Mondiale della Rete CIELO Laboral.

VI. INVIO ONLINE DELLE PROPOSTE DI PARTECIPAZIONE: ISTRUZIONI

Le persone interessate (membri della Rete CIELO Laboral o no) possono inviare le loro proposte di partecipazione al 5° Convegno Mondiale della Rete. Il profilo dei partecipanti può essere il più vario, dai giuristi ai sociologi o economisti e, in generale, conformemente agli obiettivi della Rete, chiunque sia interessato alla ricerca sui temi del convegno, così come sopra indicati. Saranno valutate con particolare favore le proposte che integrano una prospettiva interdisciplinare.

Forme di partecipazione ammesse:

1) **Presentazione individuale tradizionale:** esposizione orale di 15-20 minuti al massimo, con possibilità per il relatore di proiettare delle slide (è responsabilità del relatore portarle con sé e rispettare il formato stabilito dal Convegno per la loro proiezione). Le presentazioni avverranno in sessioni tematiche congiunte con altri relatori, della durata massima complessiva di 1 ora e 30 minuti, compreso il dibattito con il pubblico.

2) **Poster:** è responsabilità dell’autore portare il poster in formato fisico. Una sessione specifica del programma sarà dedicata ad una breve presentazione da parte degli autori del contenuto del poster (e della ricerca svolta). Le norme di stile per l’elaborazione del poster sono disponibili al seguente link:

https://www.cielolaboral.com/wp-content/uploads/2024/07/normas_estilo_poster.pdf

3) **Seminario o simposio specifico su proposta degli autori:** la persona interessata potrà proporre e organizzare un seminario o simposio relativo a un tema del Convegno. A tal fine, dovrà proporre tanto il tema quanto i relatori partecipanti, che dovranno essere almeno 4 e, preferibilmente, di diverse nazionalità. Durata massima complessiva: 1 ora, compreso il dibattito con il pubblico.

4) **Sessione speciale “Presentazione di un nuovo libro”:** partecipazione individuale o collettiva con l’obiettivo di presentare un libro appena pubblicato, che abbia attinenza con i temi trattati nel Convegno. Sarà particolarmente apprezzata la prospettiva internazionale del libro presentato. Tempo di esposizione: 10 minuti.

Procedimento di invio delle proposte di partecipazione:

- I formulari relativi alle proposte di presentazione individuale, poster o presentazione di un nuovo libro dovranno essere inviate attraverso il seguente link: <https://cielo2025.sciencesconf.org/>

- L’invio di proposte di seminario o simposio dovrà avvenire utilizzando un formulario distinto, disponibile al seguente link: <https://cielo2025.sciencesconf.org/>

- Una stessa persona non può inviare più di due proposte, le quali, in ogni caso, dovranno essere di tipo diverso. In concreto, una deve essere una presentazione individuale o un seminario, e l’altra un poster o la presentazione di un libro.

- Le proposte di partecipazione (massimo 2) inviate dagli interessati saranno valutate dai membri del Comitato Organizzatore del Convegno.
- Se la proposta sarà accettata, il formulario verrà incluso nei materiali del Convegno, che saranno pubblicati sul sito web.
- Per partecipare al Convegno non sarà obbligatorio inviare un articolo scritto, giacché è sufficiente l'esposizione orale (e, se del caso, le slide).
- Ciò detto, coloro che siano interessati a partecipare alla pubblicazione degli articoli tratti dal Convegno dovranno farne domanda all'Organizzazione e inviare una prima versione del proprio lavoro scritto attraverso il sito web del Convegno.
- Gli articoli dovranno essere inviati all'indirizzo email: cielo2025@sciencesconf.org e dovranno seguire obbligatoriamente le norme di stile e contenuto indicati al seguente link:
https://www.cielolaboral.com/wp-content/uploads/2024/09/normas_estilo_congreso_cielo_Burdeos.pdf
- Per qualsiasi domanda relativa alla procedura di presentazione delle proposte, scrivere all'indirizzo email del Convegno: cielo2025@sciencesconf.org

VII. TERMINI

<i>Termine per l'invio delle proposte nel formato del formulario da parte degli interessati</i>	15 dicembre 2024
<i>Termine per la notifica delle proposte accettate da parte dell'Organizzazione</i>	25 gennaio 2025
<i>Termine per iscriversi al Convegno</i>	Dal 1 febbraio al 15 maggio 2025
<i>Termine per inviare la prima versione e, contestualmente, richiedere la pubblicazione dell'articolo scritto (volontario)</i>	Dal 1 febbraio al 4 maggio 2025
<i>Termine per notificare agli autori se l'articolo scritto (volontario) sia stato accettato o meno per la pubblicazione</i>	Metà giugno 2025
<i>Termine per inviare la versione definitiva degli articoli selezionati per la pubblicazione (se necessario)</i>	6 luglio 2025

VIII. PUBBLICAZIONE DEGLI ARTICOLI TRATTI DAL CONVEGNO

Il Comitato Scientifico del Convegno selezionerà i migliori articoli tra quelli che gli autori volontariamente scelgano di sottoporre a valutazione in vista della possibile pubblicazione su riviste o collane online, dirette o gestite da membri della Comunità CIELO Laboral.

Si considererà anche la possibilità di pubblicare i suddetti articoli in un volume del Convegno, in formato cartaceo o digitale, a seconda delle opportunità che si presenteranno.

Le persone il cui articolo (volontario) sarà stato valutato positivamente dall'Organizzazione per la pubblicazione avranno a disposizione un termine aggiuntivo, fino al 6 luglio 2025, per l'invio della versione definitiva.

IX. ISCRIZIONE AL CONVEGNO

La **fase di iscrizione** al Convegno inizierà il **1° febbraio 2025 (fino al 15 maggio)**, una volta che sarà stata comunicata l'accettazione o meno delle proposte presentate. È in questo momento che saranno specificati i dettagli tecnici per iscriversi e per effettuare, se del caso, i rispettivi pagamenti.

Tutti i partecipanti al Convegno, sia relatori che assistenti, devono compilare il modulo di iscrizione, che sarà fornito quando si aprirà tale fase.

L'iscrizione al Congresso sarà gratuita ma obbligatoria, e darà diritto a: prendere parte all'evento, ricevere il materiale del Convegno (borsa, matita, opuscoli), i *coffee break* dei due giorni e i pranzi dei giorni 4 e 5 giugno 2025, un certificato di assistenza e, se del caso, anche di partecipazione come relatore.

Le spese di viaggio e alloggio sono a carico dei partecipanti.

Nel modulo di iscrizione, i partecipanti al Convegno potranno anche iscriversi, se lo desiderano, per partecipare alla **Cena Sociale del Convegno Mondiale CIELO Laboral 2025**, che si terrà il **5 giugno 2025**, nella città di Bordeaux. Tutti i partecipanti al Convegno interessati a partecipare dovranno versare la somma di 50 euro, a titolo di contributo al prezzo totale della cena. Il pagamento sarà effettuato contestualmente all'iscrizione al convegno¹. I posti saranno limitati.

X. LINGUE DEL CONVEGNO

Le lingue del Convegno saranno quelle ufficiali della Rete CIELO Laboral (spagnolo, francese, italiano o portoghese). Invitiamo i partecipanti a esprimersi in una qualsiasi delle lingue menzionate, a seconda di ciò che ritengano più opportuno.

XI. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Per ulteriori informazioni, si prega di consultare il sito web del Convegno: <https://cielo2025.sciencesconf.org/>

Per qualsiasi ulteriore questione relativa all'organizzazione scientifica del Convegno, all'invio delle proposte o alle iscrizioni, si prega di inviare un'email a: cielo2025@sciencesconf.org

¹ Eventuali accompagnatori dovranno versare il prezzo completo della cena (che sarà indicato in seguito).